



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 20 del 27/07/2026

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2026 - 2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)..

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **20:45** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
RIVA CARLO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CASSANI LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI AURORA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
LUCARELLI ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MEZZALIRA MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ZAVAGLIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
MASIA NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
MOZZANICA ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
VEZZARO SARA	CONSIGLIERE	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
FOLADOR LUCA	CONSIGLIERE	Presente
BANO LILIANA	CONSIGLIERE	Assente
CHINOSI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
BIGI MARCO	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipa, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO Dott.ssa TALDONE MARGHERITA.

Il Sig. RIVA CARLO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2026 - 2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 23/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 23/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24/02/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 30/03/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 29/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 in data 16/03/2026 è stata approvata una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/208, ratificata dal Consiglio Comunale in data 29/04/2026 con deliberazione n.11;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 29/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025, da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 5.310.849,19, così suddiviso:

- Parte accantonata € 1.395.297,53;
- Parte vincolata € 1.543.519,76;
- Parte destinata agli investimenti € 536.757,60;
- Parte disponibile € 1.835.274,30;

DATO ATTO che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato già applicato avanzo di amministrazione per euro 26.526,38 in sede di approvazione del bilancio di previsione e per euro 93.506,41 in sede di variazione di bilancio, per il finanziamento di spese correnti, distinto come segue:

Descrizione	Avanzo da rendiconto 2025	Avanzo applicato 2025	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	1.395.297,53	93.228,76	1.302.068,77
Fondi vincolati	1.543.519,75	26.804,03	1.516.715,72
Fondi destinati	536.757,60		536.757,60
Fondi liberi	1.835.274,30		1.835.274,30
TOTALE	5.310.849,18	120.032,79	5.190.816,39

VISTO l'art 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 per il quale mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO, inoltre, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

a i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio, previsti dal citato articolo 193, è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

DATO ATTO che il responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, secondo cui, in sede di assestamento di bilancio e di rendiconto della gestione, deve essere verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), si è provveduto ad adeguare il relativo accantonamento, incrementandolo di € 5.215,00 in relazione alla previsione di maggiori entrate TARI;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il servizio finanziario, in collaborazione con i diversi servizi, ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che i responsabili, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

VERIFICATO da parte del Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (stanziato nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione) nonché la congruità degli altri fondi e accantonamenti;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere, come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi agli atti;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, ripristinato con la presente variazione a € 40.704,48, il cui prelievo di € 16.285,86, era stato utilizzato in occasione dell' iscrizione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) con deliberazione n. 27 del 25/02/2026, é ritenuto quindi sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai crono programmi delle opere pubbliche;

VISTA la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la variazione di assestamento generale del bilancio presenta le seguenti risultanze:

	2026	Cassa 2026	2027	2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	603.247,79			
MAGGIORI ENTRATE	143.000,90	143.000,90	0,00	0,00
MINORI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	746.248,69	143.000,90	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	643.206,83	643.206,83	0,00	0,00
MINORI SPESE	-16.990,93	-16.990,93	0,00	0,00
TOTALE	626.215,90	626.215,90	0,00	0,00

DATO ATTO che, con il presente provvedimento di variazione, si procede ad applicare una quota dell'avanzo d'amministrazione per l'importo di € 483.215,00 così distinto:

Descrizione	Avanzo applicato variazione assestamento	Parte corrente	Conto Capitale
Fondi accantonati			0,00
Fondi vincolati		0,00	0,00
Fondi destinati	386.215,00	0,00	386.215,00
Fondi liberi	97.000,00	97.000,00	0,00
TOTALE	483.215,00	97.000,00	386.215,00

DATO ATTO, in particolare, che l'avanzo disponibile applicato alla parte corrente è destinata al finanziamento di spese una tantum per € 97.000,00 (PGT cimiteriale, pratica legale per partecipata, spese straordinarie per relazione causa tangentopoli, spese per minori per intervento urgente ordinato dal tribunale, spese per sanzioni per ritardi pagamenti all'erario oneri e ritenute fiscali relative a retribuzioni anno 2021, interventi per adeguamenti normativi L. 81/2008);

DATO ATTO, inoltre, che si è proceduto ad adeguare il Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), di cui all'art. 1, comma 859 e seguenti della legge n. 145/2018, tenuto conto delle variazioni apportate con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che, dopo il presente provvedimento di variazione, l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2026/2028 ammonta a complessivi € 603.247,79, applicato alla parte corrente per € 217.032,79 e alla parte in conto capitale per € 386,215,00 e distinto come segue:

Descrizione	Avanzo da rendiconto 2025	Avanzo applicato 2025	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	1.395.297,53	93.228,76	1.302.068,77
Fondi vincolati	1.543.519,76	26.804,03	1.516.715,73
Fondi destinati	536.757,60	386.215,00	150.542,60
Fondi liberi	1.835.274,30	97.000,00	1.738.274,30
TOTALE	5.310.849,19	603.247,79	4.707.601,40

DATO ATTO quindi che, ai sensi dell'art 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, con il presente atto si provvede, mediante l'assestamento generale, ad apportare le variazioni al bilancio così come riportate nei prospetti allegati, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTA altresì la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, a seguito di tutte le variazioni di cui sopra, dal prospetto degli equilibri di bilancio (anni 2026-2027-2028), Allegato 9 del d.lgs. n. 118/2011, si evince che l'Ente risulta essere in equilibrio;

VISTI, in particolare, i commi da 3 a 5-*quinquies* del citato articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

DATO ATTO che il D.U.P. e i suoi contenuti vengono aggiornati di conseguenza negli importi di cui alla presente variazione;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il

Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che l'attuale stesura dell'art. 193 del TUEL non prevede più l'obbligo alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ma che lo stesso, anche secondo le indicazioni elaborate dalla Commissione Arconet, rappresenta, in ogni caso, un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'ente;

DATO ATTO, infatti, che tale adempimento viene previsto dall'art. 55 del vigente regolamento di contabilità comunale in base al quale il consiglio provvede entro il 31 luglio di ogni anno ad effettuare, tramite specifica deliberazione o contestualmente alla deliberazione di verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi degli obiettivi espressi in apposita relazione;

ATTESO che detto adempimento si ritiene:

- condizione fondamentale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo che deve pertanto avvenire prima dell'approvazione del DUP, strumento di programmazione individuato dai nuovi principi contabili;
- utile ai fini della predisposizione dell'assestamento di bilancio e della verifica degli equilibri;

DATO ATTO che la variazione di assestamento:

- tiene conto delle variazioni proposte dai responsabili di settore;
- costituisce variazione al DUP per quanto in essa previsto;

VISTA l'allegata relazione sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi degli obiettivi;

RITENUTO, quindi, di procedere con l'assestamento generale di bilancio e con la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione, come risulta dall'allegato parere;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'esito dell'espressa votazione con n. 12 voti favorevoli, n. 3 contrari (Zaini, Folador, Chinosi) e n. 0 astenuti;

DELIBERA

1. Di approvare la variazione di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che la gestione dei residui e la gestione di cassa, dando atto che il mantenimento degli equilibri di bilancio viene assicurato dall'applicazione di avanzo disponibile;
4. Di dare atto inoltre che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità e i restanti fondi e accantonamenti sono congrui;
 - viene garantito un fondo finale di cassa non negativo;
 - dalle operazioni di verifica, per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
5. Di aggiornare contestualmente il DUP 2026/2028 in conseguenza della presente variazione di assestamento generale di bilancio;
6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000;
7. Di dare atto che sul presente verbale sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, e il parere di cui all'art. 239 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
8. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;
9. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, sul portale "*Amministrazione Trasparente*" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente, con n. 12 voti favorevoli, n. 3 contrari (Zaini, Folador, Chinosi) e n. 0 astenuti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, nel rispetto del termine di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, della Legge 267/2000.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RIVA CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TALDONE MARGHERITA